



COMUNE DI VALFLORIANA
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 03
della Giunta comunale

OGGETTO: Servizio pubblico di acquedotto: aggiornamento tariffe pro anno 2020

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **VENTUNO** del mese di **GENNAIO** alle ore **18:00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

REFERITO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79, 1° comma, D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Certifico, io sottoscritto Vicesegretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 23 gennaio 2020

- sul portale telematico www.albotelematico.tn.it
- all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi

Presenti i Signori:

Addì 23 gennaio 2020

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Alessandro Svaldi

ASSENTI
Giust. Ingjust.

TONINI MICHELE	Sindaco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GENETIN SERGIO	Vicesindaco	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CASATTA KETRIN	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MATTIVI DENIS	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assiste il Vicesegretario della gestione associata dott. Svaldi Alessandro. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Michele Tonini, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Deliberazione nr. 03 dd. 21.01.2020

Oggetto: servizio pubblico di acquedotto: aggiornamento tariffe pro anno 2020.

Premesso

la proposta di deliberazione circa l'aggiornamento tariffario del servizio di acquedotto comunale pro anno 2020;

i pareri favorevoli di regolarità tecnico - amministrativa e di regolarità contabile acquisiti ex art. 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 nr. 2 e s.m.;

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Circolare nr. 1 dd. 18.01.1999 della P.A.T. - Servizio Finanza locale, avente ad oggetto “*tariffazione del servizio di acquedotto*”, con la quale sono state esplicitate le linee generali di indirizzo della struttura tariffaria del servizio di acquedotto, dettate dalla deliberazione della Giunta Provinciale di Trento nr. 110 dd. 15.01.1999, modificata con le successive deliberazioni nr. 7452 dd. 26.11.1999 e nr. 3413 dd. 22.12.2000;

Visto il Regolamento comunale per il servizio di acquedotto, approvato con la deliberazione consiliare nr. 30 dd. 23.12.2008, con particolare riferimento agli artt. 57 (tariffa per uso domestico e tariffa per uso non domestico) e 58 (sottocategoria per uso non domestico);

Richiamata la deliberazione nr. 2516 dd. 28.11.2005 della Giunta Provinciale, che ha modificato, d'intesa con la Rappresentanza Unitaria dei Comuni, il sistema di tariffazione del servizio pubblico di acquedotto, introducendo delle importanti modifiche di seguito riassunte:

- suddivisione di costi del servizio che tenga conto dell'esistenza di oneri la cui entità non è dipendente della quantità corrisposta agli utenti e di oneri, invece, connessi con il servizio reso (costi variabili), e conseguentemente individuando una quota fissa di tariffa da applicarsi a tutte utenze;
- soppressione della quote di consumo denominate “minimi garantiti”;
- soppressione della quota fissa denominata “nolo contatore”;

Viste ed analizzate le disposizioni contenute nel Testo Unico delle disposizioni tariffarie relative al servizio di acquedotto, approvato con deliberazione della Giunta provinciale nr. 2437 dd. 09.11.2007 (Circolare Servizio Autonomie Locali nr. 13/2007), che prevedono in particolare:

- la puntuale misurazione dei consumi tramite “*misuratore dei consumi*”;
- la redazione di un piano dei costi e dei ricavi;
- l'obbligo dell'integrale copertura dei costi;
- l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti denominati “*costi fissi*”;
- la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità e denominati “*costi variabili*”;
- l'individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi alle utenze e corrispondente ad un importo fisso annuo;
- l'individuazione di una quota variabile di tariffa da applicarsi alle utenze e corrispondente ad un importo a metri cubi di acqua consumata con un valore dell'acqua consumata che cresce all'aumentare dei consumi secondo scaglioni di consumo fissati dal Comune;
- l'individuazione di tariffe speciali per le fontane pubbliche e le bocche antincendio;
- l'introduzione di una tipologia di uso denominata “*abbeveramento bestiame*” soggetta ad un regime tariffario agevolato (50% della tariffa base);

Viste le Circolari del Servizio Autonomi Locali nr. 5 dd. 07.05.2009 e nr. 11 dd. 24.11.2009, prese in carico al Protocollo comunale rispettivamente in data 13.05.2009 sub nr. 1955 e in data 27.11.2009 sub nr. 4882, recanti “*Informazioni contabili connesse alla materia tributaria e tariffaria*”;

Vista la Circolare nr. 16 dd. 26.10.2010 del Servizio Autonomie Locali, presa in carico al Protocollo comunale in data 29.10.2010 sub nr. 4150, recante “*illustrazione delle più recenti novità normative, amministrative e giurisprudenziali in materia di tributi e tariffe comunali*”;

Vista la Circolare nr. 13 dd. 24.11.2011 del Servizio Autonomie Locali recante “*quadro riassuntivo delle novità normative, amministrative e giurisprudenziali in materia di tributi e tariffe comunali*”;

Visto il D.P.G.P. 26.01.1987 nr. 1-41/Leg. recante “*approvazione del T.U. delle leggi provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti*”;

Dato atto quindi che per quanto riguarda il servizio di acquedotto non sono state introdotte modifiche nei sistemi tariffari, rispetto agli anni passati;

Visti ed esaminati gli uniti prospetti contabili, predisposti dall’Ufficio Ragioneria, riportanti per l’anno 2020 i costi del servizio di acquedotto, suddivisi in costi fissi ed in costi variabili, la percentuale di copertura del costo del servizio, le tariffe per le diverse tipologie di utenza, nonché il calcolo della quota fissa e della quota variabile della tariffa, redatti in conformità al modello stabilito dalla Giunta Provinciale di Trento;

Dato atto che l’incidenza del costo fisso sul costo complessivo del servizio non supera la percentuale del 45% dei costi totali, come indicato nella deliberazione provinciale sopra menzionata;

Vista la L.P. 15.11.1993 nr. 36 (norme in materia di finanza locale);

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. approvato con Legge Regionale 03.05.2018 nr. 2;

Dato atto che il termine entro cui è possibile deliberare le tariffe e le aliquote di imposta dei tributi comunali è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione e pertanto entro il 31.03.2020, come convenuto nel Protocollo d’intesa in materia di Finanza Locale 2020, sottoscritto tra il Presidente della Provincia, l’Assessore agli Enti Locali ed il Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali Consorzio dei Comuni Trentini;

Visto l’art. 54 del D.L.vo. nr. 446/97, come modificato dall’art. 6 del D.L.vo. 23.03.1998 nr. 56, che stabilisce che i Comuni applicano le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell’approvazione del bilancio di previsione, in funzione, pertanto di un fabbisogno certo e definito;

Su conforme invito del Presidente, esteso altresì alla dichiarazione di immediata eseguibilità della presente al fine di consentire la predisposizione del BP 2020-2022;

Visto lo Statuto comunale;

Su conforme invito del Presidente;

Unanime

d e l i b e r a

1= di approvare, per i motivi espressi in premessa, il prospetto dei costi e dei ricavi del servizio pubblico di acquedotto pro anno 2020, come desunti dall’allegato prospetto **A**), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, predisposto dall’Ufficio Ragioneria, secondo le indicazioni di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale di Trento nr. 2437 dd. 09.11.2007 e della Circolare esplicativa del Servizio Autonomie Locali nr. 13 dd. 09.11.2007;

2= di approvare le tariffe del servizio pubblico di acquedotto in vigore dal 01 gennaio 2020, nelle misure indicate nell’allegato prospetto **B**), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, predisposto dall’Ufficio Ragioneria, secondo le indicazioni di cui alla delibera della Giunta Provinciale di Trento nr. 2437 dd. 09.11.2007 e della Circolare esplicativa nr. 13 dd. 09.11.2007;

3= di disporre che l’Ufficio Ragioneria del Comune attui tutte le iniziative per garantire la più ampia conoscenza delle tariffe e delle agevolazioni deliberate a favore dei contribuenti;

4= provvedimento dichiarato, con voto favorevole unanime, immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell’art. 183, 4 comma, L.R. 03.05.2018 nr. 2 (segue a cura del messo comunale la pubblicazione entro 5 giorni dalla data della presente e pertanto entro il giorno 26.01.2020);

5= di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento ed al Servizio tributi di Cavalese (Ente Capofila della gestione associata del servizio tributi);

6= di dare evidenza, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992 nr. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, dell’art. 183, 5° comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A., approvato con L.R. nr. 2 dd. 03.05.2018;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 del D.L.vo 02.07.2010 nr. 104;
- *in alternativa* ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 nr. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Tonini Michele

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Svaldi Alessandro

Copia conforme all'originale

Valfloriana, 21 gennaio 2020



IL VICESEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Svaldi Alessandro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza per cui la stessa è divenuta esecutiva à sensi dell'art. 79, comma 3°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr. 3/L;
- Dichiarata immediatamente esegibile ai sensi dell'art. 79, comma 4 del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr. 3/L;

Valfloriana, 21 gennaio 2020

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Svaldi Alessandro